Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Lunedì 4 Gennaio** — **Numero 2**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

SEDUTA PUBBLICA
Venerdì 8 gennaio 1897, alle ore 15

Ordine del giorno:

Discussione dei seguenti progetti di legge:

1. Spesa straordinaria di lire 3,371,346,43 da corrispondersi al Comune di Cagliari, in seguito alla sentenza della Corte d'appello di Roma, 26 maggio 1891 (N. 253);
2. Provvedimenti per le Casse patrimoniali delle reti ferroviarie, Mediterranea, Adriatica e Sicula (N. 251);
3. Ripartizione in vari esercizi finanziari dei fondi per la sistemazione del Tevere e per la costruzione del Palazzo di Giustizia in Roma e soppressione dell'Ufficio tecnico-amministrativo per le opere governative edilizie in Roma (N. 244);
4. Sulle armi e sulla detenzione degli istrumenti da punta e da taglio (N. 222).

Il Presidente
D. FARINI.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **567** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto del 27 settembre 1896 n. 424, col quale fu mantenuto in vigore, dal giorno 29 dello stesso mese di settembre e fino a nuova disposizione, il regime doganale riflettente le merci provenienti dalla Tunisia e quelle italiane ivi destinate.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1896.

UMBERTO.

BRANCA

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **563** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 15 dicembre 1895 n. 729, col quale fu sciolto il Consiglio di tutela e di vigilanza del Regio Istituto internazionale italiano in Torino, e fu nominato Commissario Regio presso l'Istituto stesso l'avv. Alfonso Badini-Confalonieri il quale ha presentate le proprie dimissioni dall'ufficio sopraindicato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono accettate le volontarie dimissioni dell'avv. Alfonso Badini-Confalonieri, deputato al Parlamento Nazionale, dall'ufficio di Commissario Regio presso il R. Istituto internazionale italiano in Torino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1896.

UMBERTO

VISCONTI VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **564** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 15 dicembre 1895 n. 729, col quale fu sciolto il Consiglio di tutela e di vigilanza del Regio Istituto internazionale italiano in Torino, e fu nominato un Commissario Regio presso l'Istituto stesso;

Visto il Nostro decreto in data odierna, col quale sono accettate le volontarie dimissioni del predetto Regio Commissario;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'avv. Giacinto Cibrario, Deputato al Parlamento Nazionale, è nominato Commissario Regio presso il R. Istituto internazionale italiano in Torino colle attribuzioni e facoltà già spettanti al disciolto Consiglio di tutela e di vigilanza dell'Istituto stesso ai termini dello Statuto dell'ente, insino alla ricostituzione del Consiglio predetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1896.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **565** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1° della legge Consolare 28 gennaio 1866 n. 2804;

Visto il Nostro decreto 23 luglio 1896 n. 376;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È soppresso il posto di Vice Console di prima categoria in Porto Said con l'annuo assegno locale di lire quattromila (L. 4000).

Art. 2.

L'assegno locale del Vice Console di prima categoria in Algeri, con obbligo di tener residenza in Orano, è ridotto da lire settemilasettecentosessanta (L. 7760) a lire quattromilasettecentosessanta (L. 4760) annue.

Art. 3.

Presso il Nostro Consolato in San Paolo è destinato un terzo Vice Console di prima categoria coll'annuo assegno locale di lire settemila (L. 7000).

Art. 4.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° febbraio 1897.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1896.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

Visto, Il Guardasigilli: G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCCXXX. (Dato a Roma il 22 novembre 1896), col quale è stato revocato il R. decreto 21 aprile 1881 che trasformava il Monte frumentario del Capoluogo e della frazione di Serra, esistenti nel

Comune di Sorra S. Quirico, in una Cassa di Depositi e Prestiti per gli agricoltori.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCCCXXXI. (Dato a Roma il 13 dicembre 1896), col quale è data facoltà al Comune di Grosseto di applicare, nel 1896, la tassa sul bestiame in base alla tariffa votata dal Consiglio Comunale con la deliberazione del 5 dicembre 1895.

» CCCCXXXII. (Dato a Roma il 17 dicembre 1896), col quale è approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni della provincia di Cremona, adottato da quella Giunta provinciale amministrativa con la deliberazione del 26 novembre 1896.

» CCCCXXXIII. (Dato a Roma il 17 dicembre 1896), col quale è data facoltà al Comune di Pontedera di mantenere pel 1897, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire quattrocentocinquanta (L. 450).

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:***

Con decreti in data dal 3 al 16 dicembre 1896:

Garbarini Francesco, vice segretario amministrativo di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Cosenza a quella di Genova.

Mari Giuseppe, segretario id. id. id., id. id. di Reggio Calabria id. di Ancona.

Siena Crescenzo, agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, per tre mesi, a partire dal 1° dicembre 1896, con l'annuo assegno di lire 1650.

Ferroni Agostino, ufficiale di 4ª classe nelle dogane, id. id. per motivi di famiglia in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 dicembre 1896.

Obicini Alfredo, vice segretario amministrativo di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Novara a quella di Perugia.

Marzemin Giuseppe, agente di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, è nominato agente superiore di 3ª classe nell'Amministrazione stessa.

Cerutti Antonio, Perticucci Luigi, Soli Virginio, Flastella Giuseppe, Pironti Michele, Andreotti Enrico, Cazzani Emilio, Ricci Giuseppe e Lidonnici Michele, il primo, il secondo, il terzo, il settimo ed il nono, aiuti agenti di 2ª classe, e gli altri di 1ª classe id., sono nominati, per merito di esame, agenti di 3ª classe id..

D'Errico Mariano, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, in disponibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, con effetto dal 1° dicembre 1896.

Tosone cav. Domenico, ingegnere capo di 1ª classe nel personale degli uffici tecnici di finanza, è collocato a riposo, id., per comprovati motivi di salute, a partire dal 1° gennaio 1897.

Sammartano Michele, agente di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, id. id. id. id., id. id.

Cristini cav. dott. Alfredo, segretario amministrativo di 1ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Benevento a quella di Caserta.

Iorio Andrea, id. id. di 3ª classe id., id. id. di Trapani id. a quella di Benevento.

Capobianco Gennaro, tenente di 1ª classe nel corpo delle guardie di finanza, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata, a decorrere dal 1° gennaio 1897.

Chiarini-Cocchiarelli Nicolò, id. id. id., id. id.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè:

N. 927189 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1200 annue al nome di Barbera Teresina fu Guglielmo, minore sotto la patria potestà della madre Clementina Benzio ora moglie del cav. Melchiorre Scheuber, domiciliata in Chiavazza (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Barbera Maria-Teresa vulgo Teresina fu Guglielmo, minore etc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 nominative e miste: N. 39616 (nominativa), N. 092041, N. 003171, N. 003172 (miste) d'iscrizione sui registri della Direzione Generale rispettivamente per L. 1500, L. 500, L. 1000 e L. 1000 annue al nome la prima di Sacchi Francesco Clemente di Antonio, minore, domiciliato a Cuneo, sotto l'amministrazione del di lui genitore, ed al nome le altre tre di Sacco Clemente di Giuseppe Antonio domiciliato a Fossano (Cuneo), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sacco Francesco-Clemente di Giuseppe-Antonio ecc. ecc. come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 2 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 82670 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di *Lazari Virginia* Eugenia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Lazzari Eugenia* Virginia, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 dicembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0,0 cioè: N. 798312 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 annue al nome di Bruno Anna-Maria di Giovanni, minore sotto la patria potestà, domiciliata in Alagna Valsesia (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bruno Maria Giuseppina di Giovanni, minore etc, come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 dicembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1117412 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 900 al nome di Bianculli Giovanna fu Antonio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bianculli Maria-Giovanna fu Antonio, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 dicembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè: 1º N. 812704 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 115 al nome di De Ferrari Giovanni Battista, *Elisa* nubile e *Laura* nubile del vivente Giovanni Battista e figli nascituri da *Leveroni Marina* fu Agostino moglie del detto De Ferrari Giovanni Battista, domiciliati in Genova, vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di detta *Leveroni Marina* fu Agostino moglie di De Ferrari Giovanni Battista.

2ª N. 812705 della rendita di L. 60 al nome dei suddetti (vincolata come sopra) furono così intestate e vincolate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a De Ferrari *Giovanni Battista-Terzo-Tommaso*, *Maria-Francesca-Elisa*, nubile, *Maria-Laura* nubile, del vivente Giovanni Battista, e figli nascituri da *Leverone Maria* fu Agostino ecc. (il resto come sopra) vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di detta *Leverone Maria* fu Agostino moglie di De Ferrari Giovanni Battista veri proprietari ed usufruttuaria delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'11 dicembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI RINNOVAZIONE DI CERTIFICATO (3ª *Pubblicazione*)

E' stato presentato a quest'Amministrazione il certificato N. 1016413 della rendita di L. 100, cons. 5 0|0, intestato a Biga Antonio di Giuseppe, domiciliato in San Remo (Porto Maurizio), per ottenerne la rinnovazione, perchè in istato lacero.

Siccome il suddetto certificato manca di alcuni pezzi, e per lo stato lacero in cui si trova non è dato di potere constatare con sufficiente sicurezza se o meno sul pezzo mancante vi esistessero dichiarazioni di cessione od altro, così in analogia al disposto degli art. 60 e 72 del Regolamento sull'Amministrazione del Debito Pubblico approvato col R. D. 8 ottobre 1870 N. 5942 modificato col R. D. 20 settembre 1874 N. 2058 (serie 2ª), si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno state notificate regolarmente a questa Direzione Generale opposizioni, si farà luogo alla chiesta rinnovazione.

Roma, l'11 dicembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

DIVISIONE Iª — SEZIONE IIª.

Trasferimento di privativa industriale N. 1594.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Applicazione dell'apparecchio di trazione e ripulsione dei vagoni a due carrelli per ferrovie e tramvie ai carrelli stessi invece che alla testata del veicolo » concessa in origine da questo Ministero alla Ditta F. Grondona e C. in Milano, come da attestato delli 16 aprile 1891 n. 27430 di Reg. Gen., fu trasferita per intiero alla Ditta A. Grondona, Comi & C.i in Milano, sotto la quale ragione sociale la Ditta cedente si trasformò, e si prorogò in forza di istrumento rogato dal notaio Guido Bossi del collegio di Milano, addì 5 giugno 1895, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Rho (Milano) il giorno 6 giugno 1895 al n. 274 vol. 17 atti pubblici, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addì 3 dicembre 1896, ore 16.

Roma, li 29 dicembre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

ELENCO degli Attestati di Privativa industriale per Disegni e Modelli di fabbrica, rilasciati nel mese di Ottobre 1896.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
340	Ferrari Vittorio, a Milano.	8 luglio 1896	Tavolino regolabile per ammalati ecc.
315	Columbo Tommaso fu Vincenzo, a Bari.	1 giugno 1896	Gomitoli di cotone a spoletta.

Roma, addì 13 novembre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1ª, Sezione 2ª

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1ª quindicina del mese di* **novembre** *1896.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3368	Ditta Dolfi & Prandel, a Pisa . .	28 luglio 1896	Figura rappresentante la *Torre pendente di Pisa* avente il monogramma *D. P.* al lato destro in basso. A sinistra in alto vedesi una figura rappresentante il *Sole*, e nello stesso lato la dicitura *Ditta Dolfi e Prandel — Pisa.* Questo marchio, sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere le uve da tavola del suo commercio, applicandolo sulle cassette che le contengono nonchè sui fogli da mettersi in ceste contenenti frutta.
3372	Ditta Keller Oscar, a Genova . .	17 id. »	Impronta da riprodursi sotto forma di etichetta e comprendente le seguenti parti: 1° Nel centro le iniziali *S. P. F.* chiuse entro virgolette aventi al di sopra la parola *Schuppenpanzerfarbe* (*Colore di protezione a scaglie*); 2° Nella parte superiore le parole *Colore Anti Ruggine.* 3° Nella parte inferiore le iniziali *D.r Graf. & C.° — Berlino — Oscar Keller — Genova — Fabbrica in Sampierdarena.* Questo marchio, sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere un colore o vernice di sua fabbricazione o commercio, applicandolo in qualsiasi modo sulle scatole ed altri recipienti contenenti il prodotto nonchè usarlo nelle carte di commercio.
3374	La Ditta J. & P. Coats Limited, a Paisley (Scozia).	27 id. »	Etichetta di forma circolare a fondo nero lucido nella cui area centrale campeggia una figura rettangolare rappresentante un finestrone sormontato da un inferriata. Il finestrone è diviso in due parti, in quello di destra scorgesi la figura di una chiesa campestre, ed in quello di sinistra la veduta di una campagna con piante. Infine esternamente alla figura rettangolare vedesi l'indicazione *N.°* a destra; ed a sinistra un numero che può variare a seconda della grossezza del filato. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente nella Gran Bretagna, per contraddistinguere il filo di cotone da cucire, applicandolo sui rocchetti, matassine, ecc. in qualsiasi colore e dimensione, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo ove intende far commercio dei suoi prodotti.
3378	Società Vacuum Oil Company, a Milano.	3 agosto »	La denominazione *Velocité Ring Spindle Oil* in qualsiasi carattere, colore, forma e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla Società richiedente in Francia per contraddistinguere le merci di sua fabbricazione, consistenti in ogni sorta di materie lubrifi-

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			canti, olii e grassi per iscopi di lubrificazione nonchè illuminazione e riscaldamento, applicandolo sui recipienti che li contengono, nonchè sugli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo, ove intende far commercio dei prodotti suindicati.
3400	Ditta Paolo Agnesi & Figli, a Oneglia (Porto Maurizio).	7 settembre 1896	Etichetta rettangolare litografata in rosso, avente le seguenti diciture: *Fabbrica Paste Alimentari — Paolo Agnesi & Figli — Marca P + A depositata — Oneglia — Riviera di Genova — Peso del pacco Kg. 1 — 1ª qualità*. Nel basso dell'etichetta vedesi una piccola cornice destinata a portare l'indicazione della pasta contenuta nel pacco. Anche l'indicazione della qualità può variare a seconda della pasta contenuta nel pacco. Sul fondo rosso dell'etichetta sono disegnati diversi ornati in bianco. Questo marchio, sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere le paste alimentari di sua fabbricazione o commercio, applicandolo sui pacchetti che le contengono.
3406	Ditta Chemische Fabrik Baumann, a Cassel (Germania).	5 id. »	La parola *Omnicolor* in qualsiasi modo, forma, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti coloranti formanti oggetto di sua fabbricazione o commercio, applicandolo in qualsiasi modo sugli stessi prodotti nonchè sugli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo.
3407	Ditta Shannon Registrator Compagnie August Zeiss & C., a Berlino.	7 id. »	Il nome *Zeiss*, in qualsiasi carattere, forma, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania, per contraddistinguere gli articoli di cancelleria, libri e oggetti da ufficio, di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in qualsiasi modo sugli articoli stessi, nonchè sui loro imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo.
3409	The Dowson Economic Gas & Power Company Limited, a Londra.	17 id. »	Impronta o disegno di una targhetta ovale schiacciata formata da due ovali concentrici di cui l'interno consta regolarmente di un doppio filetto. Il filetto in dentro dell'ovale esterno si ripiega in modo da lasciare ai due lati uno spazio ove vedesi un circoletto. Nello spazio lasciato dai due ovali leggesi — *Gas Economico* — e nell'ovale interno leggesi *Dowson*. Questo marchio, sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i generatori ed apparecchi per gas economico di sua fabbricazione, come pure qualunque altro articolo di sua produzione, applicandolo in qualsiasi modo sui detti articoli, nonchè usandolo negli imballaggi e carte di commercio.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3424	Ditta J. & J. Colman, a Londra . .	20 ottobre 1896	Etichetta a fondo giallo uovo, divisa in quattro Sezioni, ciascuna delle quali destinata a cuoprire un lato di una scatola. Nella 1ª Sezione vedesi a grandi caratteri l'iscrizione *Colman's-Mustard* in mezzo alla quale figura un medaglione ove spicca una testa di toro fiancheggiato dalle parole *Bull's-Head.* In alto vedesi lo stemma d'Inghilterra. Nella 2ª Sezione vedesi in alto lo stemma del Principe di Galles, seguito dalla parola *Colman's,* indi viene l'indicazione della composizione del prodotto e la parola *Mustard.* In basso si vedono gli stemmi del Re d'Italia e di quello d'Olanda. La 3ª Sezione è uguale alla prima, tranne che in basso della 1ª leggesi: *Double Superfine,* ed in basso della 3ª vedesi due medaglie d'oro, fiancheggiate dalle parole *Gold-Medal.* La 4ª Sezione indica il modo di usare il prodotto. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, per contraddistinguere la mostarda di senepa di sua fabbricazione o commercio applicandolo sulle scatole che la contengono, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo.
3425	Detta	20 id. »	Etichetta a fondo violaceo amaranto divisa in quattro Sezioni corrispondenti a tre lati di una scatola od altro recipiente. Nella 1ª Sezione vedesi a grandi caratteri l'iscrizione *Colman's-Mustard,* in mezzo alla quale figura un medaglione ove spicca una testa di toro, fiancheggiato dalle parole *Bull's-Head.* In alto vedesi lo stemma d'Inghilterra. Nella 2ª Sezione vedonsi due medaglie fra le quali leggesi una iscrizione indicante la composizione del prodotto. La 3ª Sezione è uguale alla prima, tranne che in alto, invece dello stemma d'Inghilterra vi sono tre medaglie, il medaglione contenente la testa di toro è più grande nella 3ª Sezione, ed in basso invece di stemmi araldici che sono nella 1ª Sezione nella 3ª si legge la parola *Fine.* La 4ª Sezione indica il modo di usare il prodotto. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, per contraddistinguere la mostarda di senepa di sua fabbricazione e commercio applicandolo sulle scatole che la contengono, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo.

Roma, addì 21 novembre 1896.

Per il Direttore Capo della Divisione 1ª: M. ROSATI.

CONCORSI

R. Accademia di Belle Arti in Parma

FONDAZIONE RIZZARDI-POLINI

A mente dell'articolo 1° dello Statuto approvato con R. decreto 16 agosto 1882, e in seguito a deliberazione della Commissione Amministrativa, è aperto *il nono Concorso* al premio di Architettura di fondazione Rizzardi-Polini.

Essendo il premio nazionale, i Concorrenti non potranno essere che italiani.

Scopo della fondazione è l'incoraggiamento e il progresso dell'Architettura; non verrà perciò corrisposto che ad opere di *merito indiscutibile.*

I lavori già premiati non potranno più essere ammessi al Concorso anche se parzialmente modificati.

L'opera premiata rimarrà all'autore, ma è riservata all'Accademia facoltà di trarne copia.

Ove un lavoro si riconosca di pregio notevole, ma non tale da conseguire il premio, all'autore si attribuirà una menzione onorevole attestata da diploma.

Il Concorso è a soggetto libero, e la somma assegnata pel premio è di lire 400.

I Concorrenti presenteranno alla Presidenza della R. Accademia di Belle Arti di Parma, entro il 1° aprile 1897, la rispettiva dichiarazione di partecipare al Concorso, sottosegnandola con un motto, che sarà pure riprodotto sopra una busta suggellata, entro la quale sarà indicato il nome del Concorrente e il soggetto dell'opera, insieme ad un attestato necessario a provare la sua nazionalità.

Le dichiarazioni di prender parte al concorso, che non siano conformi alle prescrizioni suindicate, e quelle trasmesse dopo il termine fissato, non saranno prese in considerazione.

I concorrenti dovranno nominare un rappresentante, o in Parma o nella città o comune di loro residenza, per le comunicazioni che si rendessero necessarie, indicandone il nome e il domicilio nella dichiarazione di cui sopra.

Tutte le opere, cartoni, disegni, ecc., dovranno essere inviati, franco di porto, alla Presidenza della predetta R. Accademia non più tardi del 15 aprile stesso.

Sull'imballaggio contenente i lavori dovrà essere ripetuto il motto del concorrente.

L'esposizione delle opere dei concorrenti, durerà dal 1° al 31 maggio successivo.

È riserbato al Collegio Accademico artistico parmense il giudizio, il quale verrà pubblicato prima della chiusura dell'Esposizione sui giornali locali e partecipato agli interessati che ne facciano richiesta.

I premiati dovranno somministrare una marca da bollo da lire 1,20, da applicarsi sul diploma di premio o di menzione.

Terminata l'esposizione, i concorrenti saranno tenuti a ritirare le loro opere a proprie spese e per conto proprio: trascorsi 20 giorni, la Presidenza non assumerà ulteriore responsabilità circa la conservazione di esse.

Parma, 1° dicembre 1896.

Il Presidente
GIUSEPPE GIACOPELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Da Costantinopoli, 31 dicembre, si telegrafa al *Novoje Wremja* di Pietroburgo:

« Finora furono licenziati soltanto 17 battaglioni di redif, noti come i più turbolenti e compromessi in alcuni casi d'insubordinazione contro i loro superiori. Il Governo turco, con promesse e concessioni, cerca amicarsi le tribù dei drusi per servirsene, al bisogno, contro gli armeni.

« Gli Ambasciatori delle grandi Potenze che tengono quasi giornalmente lunghe conferenze, sono malcontenti del procedere del Governo turco dal quale non ricevono che vaghe promesse. Da più giorni vi è un vivo scambio di telegrammi fra gli Ambasciatori ed i loro Governi. L'Ambasciatore conte Nelidoff assicura che, entro quindici giorni, il Sultano sarà costretto a cambiar tattica e persuadersi che l'Europa ha preso sul serio questa volta le cose e che essa vuole andare fino in fondo. »

« Ha prodotto viva eccitazione tra gli europei il fatto della scarcerazione, per ordine del Sultano, anche di quei musulmani che negli ultimi eccidii contro gli armeni, si distinsero per la loro ferocia e contro i quali era incamminata una formale procedura penale imposta dagli Ambasciatori delle grandi Potenze. Il fatto viene giudicato come un novello spediente del Sultano in favore del forte partito di Corte, irritato per la concessa amnistia agli armeni.

« Venne ordinata una più severa censura sui telegrammi e lettere dirette all'estero, specialmente ai giornali. I giornalisti russi però tengono a loro disposizione un piroscafo per inoltrare le notizie, mentre parecchi giornalisti inglesi e francesi telegrafano da Filippopoli.

***

Il deputato radicale inglese, sir C. Dilke, già sottosegretario di Stato per gli affari esteri, ha esposto ad un redattore di un giornale francese le sue vedute sullo stato attuale delle relazioni anglo-francesi. Esso sostiene che l'occupazione dell'Egitto sia molto spiacevole a questo proposito e che essa costituisca una causa di debolezza generale per la Granbretagna, ma esso vede in pari tempo dei lieti sintomi di ravvicinamento.

« Noi non siamo più nel 1878, disse C. Dilke, all'epoca del Congresso di Berlino, quando i capi del partito conservatore chiamavano con disprezzo il partito liberale, « partito russo ».

« Il nostro governo desidera ora di camminare d'accordo colla Francia e colla Russia e tutto dipende, per la soluzione della questione d'Oriente, dalle risoluzioni di quest'ultima Potenza. La Francia, senza essere appassionata per la causa armena, procede, in fondo, d'accordo coll'Inghilterra. Ma se la sua alleata non si decide di agire vigorosamente, è probabile che non agirà nemmeno essa. »

Sir C. Dilke conchiuse manifestando il suo convincimento che la pace sarà mantenuta e proclamando la necessità che l'Inghilterra resti padrona dei mari.

***

Fu già annunziato per telegrafo che con decreto firmato dalla Regina-Reggente di Spagna furono accordate le riforme per l' isola di Portoricco.

Queste riforme concedono una maggiore autonomia alle municipalità.

Esse ammettono a Portoricco la creazione di un'Assemblea provinciale di 12 membri eletti che rimarranno in ufficio durante quattro anni e saranno rinnovati per metà. L'Assemblea provinciale eleggerà il suo Presidente. Essa preparerà e approverà il bilancio dell'isola e prenderà le risoluzioni che giudicherà necessarie per quel che riguarda i lavori pubblici, le poste e telegrafi, le ferrovie e la navigazione, l'agricoltura, le manifatture, il commercio, l'immigrazione, la colonizzazione e la sanità pubblica. I proventi di cui disporrà l'Assemblea sono quelli delle dogane della provincia, una sopratassa che essa potrà fissare sulle imposte di Stato, e le contribuzioni che essa potrà chiedere alle municipalità.

Il governatore avrà il diritto di *veto*, ma dovrà riferirne al Ministro delle colonie quando sorgesse una difficoltà tra l'Assemblea e lui.

Vi sarà inoltre un Consiglio d'amministrazione dell'isola di cui faranno parte di diritto alcuni alti funzionari e dignitari e che sarà completato da sei membri nominati dal governo.

***

Telegrafano da Madrid, 30:

Sagasta, capo del partito liberale, intervistato da un giornalista, dichiarò che desiderava la pace a condizioni onorevoli per la patria e per l'esercito.

Aggiunse sapere che la Spagna tutta crede che a Cuba si dovesse unire un'azione militare ad un'azione diplomatica, e l'applicazione di riforme politiche economiche.

« Io non credo, egli disse, che il Governo abbia avviate delle trattative diplomatiche. Io credo ch'egli aspetti un fatto di armi importante per modificare la sua condotta. Delle Cortes liberali potrebbero votare una legge nel senso dell'autonomia. Il generale Weyler è un ostacolo ad un cangiamento di condotta. Si dovrebbe mutare la direzione degli affari a Cuba per non imporre sterili sacrifici alla nazione ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Alla Corte di Cassazione. — Oggi, nell'aula grande del Palazzo Altieri, presente S. E. il Ministro Guardasigilli, on. Costa, le autorità e numerosi invitati, ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno giuridico della Corte di Cassazione.

Il discorso inaugurale è stato letto dal comm. Quarta sostituto Procuratore Generale.

L'egregio magistrato dopo aver dato la statistica del lavoro fatto dalla Corte nel decorso anno, ha svolto importanti pensieri d'ordine giudiziario o sociale.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per questa sera alle ore 21 per continuare la discussione degli affari posti all'ordine del giorno.

Flora dei monumenti romani. — Leggiamo sul Bollettino del Ministero della P. I.: « Il signor Angelo Longone, proprietario dello stabilimento agrario botanico di Milano, ha inviato 200 piante di *Thuia orientalis*, 75 di *Cupressus glauca*, 50 di *Cupressus pyramidalis*, 40 di *Pinus halepensis*, e una collezione di semi di fiori.

— Il cav. dott. Ercole Nardi, R. Ispettore dei monumenti e scavi, ha inviato una partita di semi d'arbusti raccolti nei dintorni di Poggio Mirteto.

— Il R. Ispettore dei monumenti sig. Jannicola Giuseppe ha inviato 35 piante di mirto, coannino europeo, raumo alaterno, rosa, ceraso marino, ligustro volgari od erica arbona, delle selve del territorio di Piperno.

— Furono iniziate le piantagioni del Foro Romano, limitandone per ora alle ripe moderne o ad alcuni recessi sul confine degli scavi.

— Circa 5000 piante, mandate in dono al Ministero, furono poste in vivaio nei terreni dell'Orto Botanico alla Villa Corsini. »

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 4 gennaio, a lire 104,75.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 4 a tutto il 10 gennaio per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 101,75.

Concorso all'Esposizione di Bruxelles. — La Camera di Commercio avverte gli interessati che nel suo ufficio di segreteria trovasi ostensivo un questionario a stampa per la cui soluzione è aperto un concorso a premi dal commissariato generale dell'Esposizione internazionale che avrà luogo a Bruxelles nel prossimo anno.

Presso lo stesso ufficio è pure depositato il regolamento contenente le condizioni per poter partecipare al concorso di cui trattasi.

La bandiera della R. Nave Cristoforo Colombo. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi, nello sbarcare della R. Nave *Cristoforo Colombo*, sulla quale ha fatto il giro del mondo, donò alla nave una bandiera.

La cerimonia della consegna ebbe luogo a Venezia e vi assistevano il Prefetto, l'ammiraglio Accinni, il generale Poldo, comandante del Presidio, i capi di Corpo e di servizio ed altri ufficiali dell'esercito e della marina.

Lungo la riva dei Giardini, col fronte verso la nave, erano schierate compagnie fornite dalla Scuola allievi macchinisti, dal Comando della difesa locale e dal *Dogali*.

Consegnando la bandiera S. A. R. il Duca degli Abruzzi pronunziò alcune parole dicendo: "Ho l'onore ed il piacere di consegnare la bandiera a questa nave sulla quale feci una campagna così interessante. Auguro che la nave, ritornando con questa bandiera nei paesi ove fu con noi, vi trovi le Colonie italiane sempre più fiorenti. Auguro che questa bandiera sia sempre simbolo di civiltà e di progresso durante la pace e sempre vittoriosa in guerra.

Rispose brevi e sentite parole il comandante della nave.

Al momento in cui la bandiera fu issata sul *Cristoforo Colombo*, la nave ammiraglia sparò 21 colpo e le navi ancorate nel bacino di San Marco alzarono la gran gala di bandiere.

A mezzodì S. A. R. offrì una colazione di trentaquattro coperti agli invitati alla cerimonia. Esso ebbe luogo al *Restaurant Boner*; S. A. R. il Duca degli Abruzzi brindò al Re ed alla Regina.

Fecero pure brindisi il Prefetto Caracciolo, gli ammiragli Accinni e Canevaro, il Sindaco Grimani ed il generale Poldo.

Replicò il Duca degli Abruzzi, ringraziando per le espressioni rivoltegli.

Marina mercantile. — Il giorno 1 il piroscafo *Letimbro*, della N. G. I., giunse a Hong-Kong ed il piroscafo *Arno*, della stessa N. G. I., da Rio-Janeiro partì per Genova.

— I piroscafi *Montebello* e *Perseo*, della N. G. I., giunsero il primo ieri l'altro e Rio Janeiro ed il secondo ieri a Montevideo.

Elezioni politiche. — L'*Agenzia Stefani*, comunica i seguenti dispacci:

Napoli, 3.

Primo Collegio. — Risultato complessivo. — Inscritti 3061. — Votanti 2546.

Il Sottosegretario di Stato per la Guerra, on. generale Achille Afan De Rivera, fu proclamato eletto con voti 2533.

Voti contestati, nulli e dispersi 13.

Porto Maurizio, 3.

Salvo Maurizio ebbe voti 1492, Nuvoloni Domenico ne ebbe 1150 e Rossi Francesco 800.

Ballottaggio fra Salvo Maurizio e Nuvoloni Domenico.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:
Costanzi — *Il giro del mondo in 80 giorni*, ore 21.
Valle — *Luigi XI*, ore 21.
Nazionale — *Rebus*, ore 21.
Quirino — *Zarzuele e balli*, ore 21.
Manzoni — *Un colpo di Stato*, ore 21.
Metastasio — Compagnia di varietà, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LISBONA, 2. — Sono state oggi aperte solennemente le Cortes.

Il Re Carlo nel suo discorso del trono dice che in seguito ad invito dell'Imperatore di Austria-Ungheria, la Regina Amelia assistette alle nozze del Duca d'Orléans a Vienna. Soggiunge che un invito non meno gentile fece il Re d'Italia a lui e alla sua famiglia per assistere al matrimonio del Principe di Napoli colla Principessa Elena di Montenegro. A tal uopo si recarono a Roma la Regina Maria Pia ed il Duca d'Oporto e in questa occasione vennero ristabilite nel modo più amichevole le antiche ed affettuose relazioni del Portogallo coll'Italia, ed è con soddisfazione che dà questo annunzio alle Cortes.

NAPOLI, 3. — Il Cardinale Arcivescovo Sanfelice è morto, stamane, alle ore 1,40.

LISBONA, 3. — Nel suo discorso alle Cortes Re Carlo constata pure che le relazioni del Portogallo con tutte le potenze sono cordiali e dice che la situazione economica e finanziaria del paese si consolida.

MANILLA, 3 — Nella battaglia di Bul.can fra i 1100 insorti uccisi si trova anche il generale Enseb.

Gli Spagnuoli ebbero 23 morti e 68 feriti e s'impadronirono di 7 cannoni.

SOFIA, 3. — *Sobranje.* — Si dà comunicazione di un *Ukase*, il quale accorda agli ufficiali emigrati in Russia completa amnistia. (Vive acclamazioni).

Il Ministro della guerra presenta indi un progetto di legge che stabilisce che gli ufficiali, i quali dopo i fatti del 9 agosto 1886 lasciarono l'esercito bulgaro e passarono a servire nell'esercito russo, avranno il trattamento di riposo. Il tempo passato nell'esercito russo dovrà essere aggiunto agli anni di servizio trascorsi nell'esercito bulgaro. Altri articoli del progetto di legge regolano le pensioni, che vengono accordate conformemente alle disposizioni della legge sulle pensioni militari.

Il Governo presenta inoltre un progetto di legge, col quale dal 1/13 gennaio 1897 per tutte le importazioni dagli Stati esteri in Bulgaria si stabilisce un diritto d'entrata del 14 0/0, il quale verrà applicato fino alla conclusione dei nuovi trattati di commercio, cioè al più tardi fino al 1/13 maggio.

Un altro progetto di legge impone il diritto di accisa sui fiammiferi, sui surrogati del caffè, sui saponi e sulle profumerie. Questo progetto propone pure la diminuzione dell'accisa sugli alcool e sulle bevande alcooliche, venendo la tariffa attuale ridotta da 70 a 30 franchi.

MADRID, 3 — Si ha dall'Avana: Le truppe spagnuole sorpresero a Loma Giner l'accampamento degl'insorti, disperdendoli ed impadronendosi di 72 cavalli.

MADRID, 3 — Si ha da Manilla: Sei colonne spagnuole, operando di concerto, attaccarono gl'insorti a Cacaron-Bulacan, sloggiandoli dalle loro trincee.

Gl'insorti perdettero 600 uomini nel combattimento e 500 nella ritirata.

Gli Spagnuoli ebbero 22 morti e 50 feriti.

PIETROBURGO, 3 — Ieri è avvenuta un'esplosione nella polveriera del sobborgo di Ochts. Se ne ignora la causa.

Vi sono quattro vittime, fra le quali una donna.

COSTANTINOPOLI, 3.— Il Sultano ha rifiutato di sanzionare la decisione del Consiglio dei Ministri circa l'ammissione di sudditi stranieri nella Gendarmeria candiotta.

Bertram Effendi rifiutò di accettare il posto di Sottosegretario provvisorio di Stato al Ministero delle Finanze, dichiarando essere impossibile di attuare il programma finanziario stabilito col nuovo bilancio.

BUENOS-AYRES, 3. — *Camera dei Deputati* — È stato approvato, in seconda lettura, con 25 voti contro 19, il progetto di legge sul servizio integrale del Debito Pubblico.

COSTANTINOPOLI, 3. — Il Sultano ha conferito l'ordine del Nichan-i-Iftikhar in brillanti a Menelik e dell'Osmaniè di seconda classe a Atto Joseph ed a Leontieff.

SOFIA, — 3. *Sobranje.* — Si approvano succesivamente:

1° Il progetto di legge per l'amnistia completa agli ufficiali bulgari emigrati in Russia;

2° Il progetto di legge che modifica a loro riguardo la legge sulle pensioni militari;

3° Il progetto di legge che applica provvisoriamente, dal 1|13 gennaio, dazi di entrata del 14 0|0 su tutte le importazioni dall'estero.

Quindi la Sobranje si aggiorna al 15|27 gennaio.

PARIGI, 3. — Oggi vi furono le elezioni per la rinnovazione parziale del Senato.

Il primo giro di scrutinio diede 73 risultati definitivi. Furono eletti 48 repubblicani, 13 repubblicani-radicali e 12 conservatori.

I repubblicani guardagnano 3 seggi. I socialisti sono stati sconfitti.

L'ex-ministro Constans si trova in ballottaggio nel dipartimento dell'Alta Garonna.

NEW-YORK, 3. — Un uragano imperversa negli Stati di Missurì, dell'Arkansas e della Luisiana, e nel territorio di Oklahoma.

Vi sono numerose vittime.

PARIGI, 4. — Nelle elezioni per la rinnovazione parziale del Senato, dopo il secondo scrutinio, rimangono 12 ballottaggi.

Gli 84 seggi a cui fu provveduto colle elezioni di ieri, sono ripartiti fra 61 repubblicani, 11 radicali e 12 reazionari.

Interessante è il ballottaggio, in cui l'ex-ministro Constans si trova a Tolosa.

LONDRA, 4. — Un dispaccio al *New-York Herald* da Jacksonville dice che la nave filibustiera *Commodoro* affondò presso New Smyrna, in seguito ad una falla d'acqua.

L'equipaggio è salvo. Si parla di tradimento fra i Cubani.

PARIGI, 4. — Risultati ufficiali definitivi delle elezioni senatoriali.

Sono stati eletti 69 repubblicani, 13 radicali, 3 socialisti e 12 conservatori.

L'ex-ministro Constans fu sconfitto a Tolosa.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 2 gennaio 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 763 6
Umidità relativa a mezzodì 63
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debolissimo.
Cielo . . . . mezzo coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 10 °0. / Minimo 0 °4.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 2 gennaio 1897:

In Europa pressione piuttosto bassa al N della Russia, Arcangelo 755; alta sulla Germania, Svizzera, Francia e Spagna 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato Italia superiore fino a 2 mm., diminuito di altrettanto al S; temperatura irregolarmente variata; pioggie leggiere in Sicilia.

Stamane: cielo sereno in molte stazioni, vario altrove, brinate al N e centro.

Barometro: 775 Belluno, 770 Genova, Firenze, Agnone, Chieti, 768 Sassari, Messina, Catanzaro, Taranto; 763 Girgenti, Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 gennaio 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	1[illegible] 6	3 0
Genova . . .	1/2 coperto	legg. mosso	10 2	6 7
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	12 1	2 5
Cuneo. . . .	sereno	—	6 3	— 0 2
Torino . . .	1/4 coperto	—	4 5	— 0 7
Alessandria	1/2 coperto	—	1 8	— 4 0
Novara . . .	sereno	—	5 0	—
Domodossola	1/4 coperto	—	5 2	— 2 1
Pavia. . . .	nebbioso	—	0 6	— 5 4
Milano . . .	1/4 coperto	—	3 2	— 1 8
Sondrio	sereno	—	3 5	— 2 0
Bergamo. . .	sereno	—	7 0	3 2
Brescia . . .	1/2 coperto	—	7 4	2 3
Cremona	1/4 coperto	—	4 0	— 2 9
Mantova	sereno	—	4 0	— 2 6
Verona . . .	sereno	—	10 4	0 5
Belluno . . .	sereno	—	6 8	— 1 7
Udine. . . .	1 4 coperto	—	9 2	1 5
Treviso . . .	1/4 coperto	—	8 0	2 5
Venezia . . .	sereno	calmo	9 0	2 8
Padova . . .	sereno	—	8 4	— 0 2
Rovigo . . .	1/4 coperto	—	5 7	— 1 6
Piacenza. . . .	sereno	—	3 9	— 3 7
Parma. . . .	1/2 coperto	—	5 7	— 0 7
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	5 0	— 1 0
Modena . .	1/2 coperto	—	5 3	— 1 3
Ferrara	sereno	—	4 4	— 0 9
Bologna	sereno	—	4 4	0 2
Ravenna	1/2 coperto	—	7 4	0 0
Forlì	1/4 coperto	—	6 0	1 4
Pesaro. . . .	1/4 coperto	mosso	7 0	3 0
Ancona	1/4 coperto	agitato	7 1	4 3
Urbino	sereno	—	4 5	0 7
Macerata. . .	1/4 coperto	—	5 6	2 2
Ascoli Piceno . .	1/2 coperto	—	8 8	2 8
Perugia	1/4 coperto	—	6 3	2 8
Camerino . . .	coperto	—	3 5	0 8
Pisa	1/2 coperto	—	18 8	— 1 8
Livorno	1/4 coperto	calmo	10 5	2 5
Firenze	1/2 coperto	—	10 2	6 4
Arezzo. . . .	1/4 coperto	—	9 9	1 2
Siena	1/2 coperto	—	8 2	3 4
Grosseto . . .	1/4 coperto	—	11 4	—
Roma	1/2 coperto	—	9 5	0 4
Teramo	1 2 coperto	—	10 1	1 3
Chieti	1/2 coperto	—	9 0	— 2 0
Aquila	sereno	—	4 2	— 2 2
Agnone	1/2 coperto	—	4 3	0 9
Foggia	sereno	—	9 9	3 0
Bari	sereno	calmo	10 2	4 1
Lecce	1/4 coperto	—	10 7	4 7
Caserta	sereno	—	11 5	4 2
Napoli. . . .	sereno	calmo	9 6	5 7
Benevento . . .	1/2 coperto	—	9 0	0 8
Avellino	1/2 coperto	—	7 4	3 8
Salerno	1/2 coperto	—	3 5	0 0
Potenza	3/4 coperto	—	3 2	0 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	8 0	— 1 2
Reggio Calabria	coperto	calmo	13 2	9 0
Trapani	coperto	calmo	11 5	9 2
Palermo	piovoso	mosso	15 1	8 0
Porto Empedocle .	coperto	legg. mosso	15 0	8 0
Caltanissetta . .	sereno	—	9 2	3 6
Messina	3/4 coperto	calmo	13 3	9 4
Catania	sereno	legg. mosso	12 9	5 0
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	13 0	5 6
Cagliari . .	sereno	mosso	12 5	8 0
Sassari . . .	1/4 coperto	—	10 7	5 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 Gennaio 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 genn. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	95,70 72 1/2 75 70		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	95,30 40 35	95 35 1/4			— — (1)
			detta in cartelle di L. 50 a 200	95,30 40	— —			— — (2)
»			detta » di L. 25	95,50	— —			— — (3)
»			detta » di L. 10	95,60	— —			— — (4)
			detta » di L. 5	96,—	— —			— — (5)
»			detta 4 1/2 %	102,60	— —	102,92 1/2		— — (6)
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,65	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			— —
»			» » » interamente liberati		— —			— —
»			detta 4 %		— —			95 — (7)
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			57 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			59 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			482 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			470 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			275 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			480 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			498 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 genn. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			661 — (8)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			510 — (9)
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			731 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			125 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			358 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	816		— —
1 genn. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1250 — (10)
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	183		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			125 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	226 226 1/4		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			321 — (11)
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			119 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			51 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 genn. 97	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			242 — (12)
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
»	250	125	» » - Vita		— —			211 —

(1) ex L. 2,00 — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) id. — (6) ex L. 1,12 1/2 — (7) ex L. 2,00 — (8) ex L. 12,50 — (9) id. — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 6,25.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 genn. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	286 — (1)
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	918 — (2)
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno. . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	460 — (3)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	70 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3 .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 genn. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— — (1)
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	120 —
	500	500	» » Industriale della Valnorina .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 genn. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— — (5)
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana. .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	48 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia. . . .	90 giorni .	— —	101 20	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque .	104 75	— —	104 75	104 72½ 75	104 75 22½	104 83¾ 73	104 72½ 27
4	Londra	90 giorni .	— —	26 16	26 15	— —	— —	— — (¾	— — (½
	»	Chèque .	26 42	— —	— —	26 42½ 43	26 42 43	25 43½ 39	26 44½
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— — (½	— —
	Germania . . .	Chèque .	— —	129 50	— —	129 55	129 50 47½	129 72½ 50	129 40

Risposta dei premi . . 28 Gennaio — Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Gennaio — Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1896

Rendita 5 %	97 15	Azioni Soc. Condotte d'acqua	133 —
detta 4 ½ %	103 25	» » Molini Past. Pant.	128 —
detta 4 %	97 15	» » Gener. Illuminaz.	135 —
detta 3 %	57 —	» » An. Tramway-Om.	226 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	328 —
» detto 4 % (1ª Emissione)	482 —	» » Metallurgica Ital.	118 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	472 —	» » Piccola Borsa di Roma	105 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	275 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
» » » B. d'It. 4 %	480 —	» » Risan. di Napoli	17 —
» » » » 4 ½ %	498 —	» » Credito Italiano.	510 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —	» » Acq. De Ferrari G.	248 —
Azioni Ferr. Meridionali .	663 —	» Fondiaria Incendio .	100 —
» » Mediterranee .	515 —	» » Vita . .	211 —
» » Sarde (Preferen.)	277 —	Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	292 —
» Banca d'Italia . .	730 —	» Strade Ferr. del Tirreno	470 —
» Banco di Roma . .	125 —	» Soc. Immobiliare . .	170 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» » » 4 % .	70 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	356 —	» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	817 —	Azioni Banca Generale . .	48 —
» » Acqua Marcia .	1260 —	» » Immobiliare . .	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

31 dicembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 97 2715

Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 375

(1) ex L. 5,82 — (2) ex L 20,00 — (3) ex L. 10,00 — (4) ex L. 6,99 — (5) ex L. 15,00.

La Commissione Sindacale

LEONE CONSOLO.

ENRICO SAMBUCETTI.

GIULIO FRIEDMANN.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: Avv. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia della Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.